

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/B2 - FISICA TEORICA DELLA MATERIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA- INDETTA CON D.R. N. 1737 DEL 30/10/2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 86 DEL 04/11/2014

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 15/01/2015 alle ore 15 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia - Settore concorsuale 02/B2 - Fisica Teorica della Materia - S.S.D. FIS/03 - Fisica della Materia , nominata con D.R. n. 2213 del 15/12/2014 e convocata con nota del Prof. Lucio Andreani in data 08/01/2015, nelle persone di:

Prof. Lucio Andreani, Università degli Studi di Pavia
Prof. Franco Dalfovo, Università degli Studi di Trento
Prof. Rosario Fazio, Scuola Normale Superiore di Pisa

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Franco Dalfovo e del Segretario, nella persona del Prof. Lucio Andreani.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 86 del 04/11/2014, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni

e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura, e cioè "Documentata attività didattica nelle discipline pertinenti al SSD FIS/03; svolgimento di attività di ricerca nell'ambito disciplinare definito dal SSD, con particolare riferimento (a titolo esemplificativo e non esaustivo) alla teoria dei solidi, alla fotonica e all'ottica quantistica. Sarà considerato ulteriore elemento di qualificazione l'aver trascorso periodi di ricerca in Istituzioni estere di riconosciuto livello scientifico, nonché il grado di internazionalizzazione dell'attività di ricerca".

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo. Nella seduta successiva, decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, la Commissione potrà riunirsi nuovamente, e, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di

allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

L'accertamento delle competenze linguistiche avverrà mediante la valutazione da parte della Commissione, per via documentale, delle attestazioni e delle dichiarazioni presentate dal candidato.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e dell'accertamento delle competenze linguistiche, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale su ciascun candidato ed effettuerà una valutazione comparativa.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, redigerà una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno giovedì 29 gennaio alle ore 10 presso il Dipartimento di Fisica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e dell'accertamento delle competenze linguistiche, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Prof. Lucio Andreani e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Pavia, 15 gennaio 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Lucio Andreani



Prof. Franco Dalfovo

Prof. Rosario Fazio

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010,
PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/B2 - FISICA TEORICA DELLA MATERIA,
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA -
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA-
INDETTA CON D.R. N. 1737 DEL 30/10/2014 IL CUI AVVISO E' STATO
PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 86 DEL 04/11/2014**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Franco Dalfovo, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 02/B2 - Fisica Teorica della Materia - S.S.D. FIS/03 - Fisica della Materia dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Trento, 15 gennaio 2015

Franco Dalfovo


Il sottoscritto Rosario Fazio componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 02/B2 - Fisica Teorica della Materia - S.S.D. FIS/03 - Fisica della Materia dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, 15 gennaio 2015

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rosario Fazio". The signature is written in a cursive style with some loops and flourishes.

(Rosario Fazio)